

CAMB/2023/77 del 26 luglio 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Indirizzi per la redazione dello stralcio di Piano d'Ambito funzionale all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A.

Il Presidente
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/77

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di luglio alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2023/0007166 del 24/07/2023, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Matteo Bongiorno	Comune di Piacenza	PC	Assessore	P
2	VACANTE		PR		/
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Giovanni Gargano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Claudia Muzic	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Paola Pula	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Francesca Lucchi	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Indirizzi per la redazione dello stralcio di Piano d'Ambito funzionale all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella l. 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.", art. 3-bis, comma 1-bis;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella l. 24 marzo 2012, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.", art. 25, comma 4;
- il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Il D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. Emilia Romagna 5 ottobre 2015, n. 16 recante "Disposizioni a sostegno

dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31.”;

visti in particolare:

- l'art. 4, comma 1, della l.r. 23 dicembre 2011 n. 23, ai sensi del quale, nell'ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. n. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'Agenzia;
- l'art. 6, comma 1, della l.r. n. 16/2015, ai sensi del quale per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i comuni decidono, all'interno del Consiglio d'ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento;
- l'art. 7, comma 5, lett f) della l.r. 23/2011, ai sensi del quale spetta al Consiglio d'Ambito provvedere all'assunzione delle decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio, mentre ai sensi dell'art. 8, comma 6, i Consigli locali provvedono a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione del medesimo servizio;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRRB), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 12 luglio 2022, n. 87;

richiamate le Convenzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani vigenti, sottoscritte tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Ferrara - AATO6 (ora ATERSIR) ed i gestori affidatari:

- AREA S.p.A. - convenzione stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia (precedentemente Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia), Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera;
- CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno (precedentemente Sant'Agostino e Mirabello) e Vigarano Mainarda;

premesse che con deliberazione n. 44 del 13 luglio 2017 questo Consiglio d'Ambito ha preso atto della fusione per incorporazione della società C.M.V. Raccolta S.r.l. nella società A.R.E.A. S.p.A., autorizzando la società incorporante, denominata C.L.A.R.A. S.p.A. a seguito della fusione, alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione del servizio rifiuti urbani regolati nelle suindicate convenzioni già sottoscritte dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara;

dato atto che le convenzioni sopra citate risultano scadute e che pertanto occorre procedere al nuovo affidamento del servizio operando attualmente la società CLARA S.p.A. con l'obbligo di continuare la gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore;

considerato che con deliberazione n. 7 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara ha proposto a questo Consiglio d'ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di procedere all'individuazione di un nuovo bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A. a seguito della suindicata operazione di fusione per incorporazione);

considerato inoltre che con deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara,

ai fini del nuovo affidamento del servizio nel nuovo bacino di gestione derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A.) come definito nella proposta di cui alla suindicata deliberazione n. 7/2017, ha proposto a questo Consiglio d'ambito, sulla base delle richieste espresse dai Comuni interessati, di adottare le seguenti modalità:

- bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po', Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera a: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;

vista la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 71 del 12 ottobre 2017, che ha individuato su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po', Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera e ha preso atto della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017, prevedendo quale affidamento il modello dell'*in house providing* alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*, disponendo l'avvio delle attività istruttorie inerenti la verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per l'affidamento in house

vista la deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017 con la quale, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, il Consiglio d'ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la gestione del Servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Ferrara, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;

considerato che, in previsione dell'elaborazione dei documenti tecnici e contrattuali richiesti per il completamento delle procedure di affidamento in house per il bacino in parola alla presente delibera, è in corso l'attività di aggiornamento del suindicato Piano d'Ambito alle ultime disposizioni normative, all'evoluzione della tecnica e al mutato assetto dell'impiantistica nonché al nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRRB), richiamato in premessa;

ritenuto che vi sia la necessità di concludere detta attività di aggiornamento in tempo utile rispetto all'approvazione degli atti per il nuovo affidamento del servizio nel suindicato bacino nella provincia di Ferrara previsto per il 1.01.2024;

ritenuto inoltre di assicurare lo svolgimento della suddetta attività di aggiornamento da parte della struttura tecnica dell'Agenzia mediante la predisposizione di apposite schede tecniche contenenti i fondamentali elementi di rilievo da sottoporre all'approvazione di questo Consiglio previa consultazione degli enti locali interessati in sede di competente Consiglio Locale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49,

comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di fornire specifico indirizzo alla struttura tecnica dell'Agenzia affinché provveda all'attività di aggiornamento dello stralcio di Piano d'Ambito della provincia di Ferrara, di cui all'oggetto della presente, mediante la predisposizione di apposite schede tecniche contenenti i fondamentali elementi di rilievo, da sottoporre all'approvazione di questo Consiglio previa consultazione degli enti locali interessati in sede di competente Consiglio Locale, precisando inoltre che ciò avvenga in tempo utile rispetto all'approvazione degli atti per il nuovo affidamento del servizio previsto per il 1.01.2024;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 77 del 26 luglio 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Indirizzi per la redazione dello stralcio di Piano d'Ambito funzionale all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

Bologna, 26 luglio 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorniconsecutivi (come da attestazione)

Bologna, 13 ottobre 2023

Il Direttore

F.to Vito Belladonna